

21-11-2007

PPR/GDO/MM/PM/MO/EC/CS/SB/

RM/VC/SIS/SS/1506/07



Regione Lombardia

Giunta Regionale
Direzione Generale Territorio e Urbanistica

Prot. Z1.2007.00 23503
Data 20.11.07

Inviata solo via Fax

COMMITTENTE

Spett. Caprera S.r.L.
fax. 02.62690921

Spett. Varesine S.r.L.
fax. 02.62690921

E.p.c.

ENTI TERRITORIALI

Egr. Signor Sindaco
del Comune di Milano
Fax. 02.88450591
02.88467727

Egr. Signor Presidente
della Provincia di Milano
Fax. 02.77402102
02.77403066

REGIONE LOMBARDIA - gruppo di lavoro V.I.A.

D. G. Territorio e Urbanistica

Struttura Paesaggio
Arch. Diego Terruzzi

Struttura Governo locale del territorio e sviluppo urbano

Arch. Maurizio Federici

Struttura Programmazione e Pianificazione di bacino e locale

Ing. Raffaele Occhi
Dott. Ulderico Di Martino

D. G. Qualità dell'Ambiente

Struttura Valorizzazione delle aree protette e difesa della biodiversità

Arch. Pietro Lenna
Ing. Guido Mariani

Struttura Prevenzione inquinamento atmosferico e impianti

Dott. Carlo Licotti
Ing. Barbara Vitali

Struttura Prevenzione inquinamenti e progetti speciali
Ing. Giuseppe Bruno

D. G. Agricoltura

U.O. Sviluppo e tutela del territorio rurale e montano
Dott. Roberto Bottazzi

D. G. Reti e servizi di pubblica utilità e sviluppo sostenibile

Struttura Autorizzazioni
Dott. Elisabetta Confalonieri

D. G. Casa ed opere pubbliche

U.O. Opere Pubbliche e Welfare abitativo
Dott. Giuseppe Botta

A.R.P.A. sede Centrale Milano

Dott. Claudia Beghi
Fax. 02.69666255

A.S.L. Milano Città

dr.ssa Chiara Porro de Semenzi
dott. Franco Capsoni
Fax. 02.29001517

OGGETTO: Procedura di VIA regionale riferita al progetto di prelievo ed utilizzo, a scopo tecnologico ed energetico, di acque sotterranee per l'area "Garibaldi-Repubblica" e "Varesine", in Comune di Milano.

Committente: Caprera e Varesine S.r.L.

Richiesta di integrazioni in conformità all'art 52 comma 2 del d.lgs. 152/2006

Con riferimento alla Vostra istanza relativa all'oggetto, si comunica che durante l'iter istruttorio regionale (presentazione dello SIA, sopralluogo, Conferenza di concertazione degli Enti territoriali) è emersa la necessità di acquisire documentazione integrativa a quella originariamente depositata, in forza di carenze riscontrate nell'analisi di alcune problematiche essenziali per la definizione degli impatti indotti dall'opera sul sistema ambientale.

In particolare, dovranno essere prodotti:

relativamente al quadro di riferimento programmatico

- dichiarazione di assenza dei pozzi in esame all'interno delle fasce di rispetto di pozzi ad uso potabile e, in caso contrario, relative valutazioni e proposte di merito;
- verifica sulla possibilità di esondazione delle aree in questione da parte dei corsi d'acqua limitrofi, per tempi di ritorno pari a $T < 10, 50$ e 100 anni;

relativamente al quadro progettuale

- descrizione dell'interazioni fra le opere progettate e la prevista centrale di co generazione di alimentazione del Programma di Intervento Garibaldi-Repubblica;
- tabella riepilogativa riportante i principali dati progettuali, da raffrontarsi con quelli contenuti nella richiesta di concessione di derivazione delle acque sotterranee;

relativamente al quadro ambientale

- relazione idrogeologica alla scala adeguata, comprensiva di elaborati grafici, nella quale vengano valutati gli effetti dell'emungimento sia di ogni singolo pozzo sia della batteria di pozzi sulla piezometria dell'area tenendo conto delle utilizzazioni già in essere (pozzi pubblici e privati anche a scopo di barriera idraulica attiva nell'ambito di procedimenti di bonifica, strutture a servizio della metropolitana esistente e futura e passante ferroviario) e future (nuovo edificio della Regione Lombardia, del Comune di Milano MM ect.). In particolare dovranno essere determinate:
 - a) le caratteristiche della circolazione idrica sotterranea,
 - b) le caratteristiche geometriche e fisiche dell'acquifero,
 - c) l'andamento delle isopieze, il gradiente piezometrico,
 - d) modello idraulico per la stima degli effetti del pompaggio delle acque, utilizzando anche le portate di massimo emungimento e minimi livelli piezometrici. Sia valutato inoltre l'ipotesi di reimmissione in falda delle acque estratte;
- relazione geotecnica sui suoli di fondazione per la valutazione degli eventuali cedimenti provocati dalla variazioni di livello freatico per portate di minimo e massimo;
- verifica della qualità delle acque di prima falda, anche mediante la raccolta di dati analitici da pozzi limitrofi presenti;
- parere del gestore/i dei corsi d'acqua interessati a cascata dallo scarico, sia in merito ai volumi scaricati, sia alla qualità e temperature di scarico.

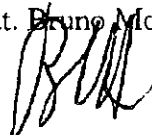
Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti, si rammenta che le integrazioni dovranno essere depositate in triplice copia (e supporto informatico Cd-ROM) alla scrivente Struttura, nonché una copia agli Enti locali interessati, entro 45 giorni dal ricevimento della presente, e che – in conformità all'art. 52 comma 2 del d.lgs. 152/2006 ed ai sensi dell'art. 5, comma 3, del d.p.r. 12.04.1996 - l'iter regionale riprenderà dalla data di deposito.

In caso di mancata presentazione entro il suddetto termine, la scrivente Struttura dovrà procedere all'archiviazione della pratica, non risultando possibile perfezionare l'istruttoria, restando peraltro facoltà del Committente la presentazione di una nuova richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale.

Distinti saluti

Il Dirigente

Dott. Bruno Mori



Referente: ing. Luca Minnella

Struttura V.I.A. - tel. 02-67655337 - e-mail luca_minnella@regione.lombardia.it

Responsabile P.O. v.i.a. derivazione acque, riassetto idrogeologico, trasformazione territoriale.

Arch. Fulvio Bombelli - tel. 02-6765.4887 - e-mail fulvio_bombelli@regione.lombardia.it